

SCRITTORISSIMI

LIBERI DI ESPRIMERCI

Aprile 2024

Anno II n. 7

CHI SI IMPEGNA VIENE PREMIATO

Assegnate le borse di studio per meriti scolastici

Anche quest'anno ad alcuni studenti residenti nel nostro comune sono state assegnate delle borse di studio da parte del Comune di Vita. La borsa di studio è un finanziamento agli studi che viene concesso a studenti che siano particolarmente meritevoli nel loro percorso scolastico. Le borse di studio finanziate per l'anno scolastico 2023/2024 sono state le seguenti:

- 5 borse di studio del valore di 100 euro ciascuna per gli iscritti all'ultimo anno della scuola primaria e che intendono iscriversi al primo anno della scuola secondaria di I grado;
- 5 borse di studio del valore di 150 euro ciascuna per gli studenti che abbiano superato l'esame di licenza della scuola secondaria di I grado con almeno 9/10;
- 5 borse di studio del valore di 200 euro ciascuna per gli iscritti alla scuola secondaria di II grado che abbiano conseguito una media di almeno 8/10;
- 3 borse di studio del valore di 300 euro ciascuna per gli studenti che abbiano superato l'esame di maturità con la votazione di almeno 95/100;
- 1 borsa di studio del valore di 1.400 euro riservata a uno studente meritevole dell'università.

Le borse di studio sono state assegnate con una emozionante cerimonia tenutasi nella sede del Comune di Vita, nella stanza molto elegante del Sindaco, venerdì 19 Aprile 2024, alle ore 16:30.

Il sindaco Giuseppe Riserbato e l'assessore all'istruzione Maria Eleonora Ditta hanno proceduto all'assegnazione. Gli studenti destinatari delle borse di studio di quest'anno sono stati: Annamaria Emanuele, Alessia Giglio, Chiara Grutta, Beatrice Maria Corpora, Victoria Maria Scianni per la scuola primaria;

Miriana Simone, Lorena Gandolfo, Sofia Artista, Giorgio Stabile, Leonardo Aguanno, per la scuola secondaria di I grado;

Antonino Giglio, Clelia Grutta, Marco Maria Scianni, Maria Giovanna Vattiata, Marilena Genua, Gianvito Accardi, Dario Palmeri, Vitalba Aguanno, Alessia Genua, Stefania Simone per la scuola secondaria di II grado e, infine, Valentino Salvo per gli studi Universitari.

Oltre agli studenti erano presenti anche i genitori degli studenti, che erano molto orgogliosi dei propri figli.

A nostro avviso è assolutamente giusto che chi, nel suo percorso di studio si impegna, deve essere premiato.

E' in questo modo infatti che si può capire il valore e l'importanza dell'impegno in qualunque campo soprattutto in quello scolastico, e si ricavano nuove energie per andare avanti sempre con maggiore motivazione.

Scuola Secondaria di I grado Classe II D



IL 25 APRILE 2024

La Festa della Liberazione in un mondo in guerra

Tutti noi festeggiamo il 25 aprile con la tradizionale scampagnata, vissuta con amici e parenti, arrostando all'aria aperta senza soffermarci troppo al suo valore storico.

Sì, a scuola i docenti lavorano tanto per farci capire quanto sia una data importante e simbolica per la storia del nostro Paese. Infatti il 25 Aprile 1945 è la data che più di tutte marca la lotta al fascismo segnando ufficialmente la vittoria partigiana sui fascisti e ponendo fine al ventennio dittatoriale nel nostro paese. I professori continuano a dirci che bisogna conoscere la storia, mantenere viva la memoria per fare in modo che non si commettano più gli stessi errori. Poi però dobbiamo fare un'ammissione: l'uomo sbaglia sempre. Commette e ripete tanti errori concatenati tra loro. Uno di questi è proprio la guerra. Le cause della guerra sono sempre le stesse, ma non avremmo mai potuto pensare che oggi, potessimo mai avere paura che scoppi la Terza Guerra Mondiale.

I nostri anni scolastici sono stati fortemente condizionati, e oseremmo dire anche rovinati, dalla pandemia, e adesso che abbiamo superato quel brutto periodo, tutte le nostre vite sono nuovamente in bilico, prima con l'attacco della Russia all'Ucraina, guerra che ancora continua, nonostante non ne parliamo più, e ora con la morte di migliaia di innocenti in Palestina con lo scontro tra Hamas e gli israeliani.

Per fortuna i docenti provano a parlarci di ciò che succede nel mondo, anche se noi alunni non siamo tutti sempre molto coinvolti, perché la consideriamo lontana e che non riguarda le nostre vite.

Durante i dibattiti in classe, ognuno è libero di esprimere i propri pensieri senza che nessuno possa giudicarlo o contraddirlo. Per fortuna noi, nostri compagni, i docenti, la scuola e chiunque abbia un cuore sappiamo che la pace è sempre la scelta migliore. Spesso ci capita di pensare alle conseguenze che riscontreremmo se il conflitto dovesse arrivare anche qua in Italia.

Crediamo proprio, pensando al 25 aprile, che non dobbiamo mai dare per scontata qualcosa come la libertà e la pace e che dobbiamo sempre essere pronti a difenderle.

A questo serve ricordare e commemorare: affinché il sole possa sorgere sempre oltre le nuvole che spesso lo ricoprono impedendogli di brillare.

Scuola Secondaria di I grado Classe III D



Il Presidente Mattarella a Civitella in Val di Chiana

22 APRILE - GIORNATA DELLA TERRA
Cosa possiamo fare per il nostro pianeta?

“Pianeta contro Plastica”. Questo lo slogan rilanciato nella Giornata della Terra che ogni anno, dal 22 aprile del 1970, anno della prima mobilitazione ecologista di studenti americani, rappresenta una delle più importanti celebrazioni ambientali. Quest’anno dunque si è voluto promuovere una riflessione sull’inquinamento dei rifiuti plastici, con l’obiettivo di sollecitare un’azione che riduca l’usa e getta, metta al bando il fast-fashion e investa in tecnologie e materiali alternativi alla plastica. I cambiamenti climatici e naturali causati dall’uomo, di cui in questi giorni stiamo vedendo gli effetti, e i crimini che distruggono la biodiversità, come la deforestazione, il cambiamento dell’uso del territorio, l’intensificazione dell’agricoltura e della produzione di bestiame o il crescente commercio illegale di specie selvatiche, possono accelerare la velocità di distruzione del pianeta. Come si può rallentare questo processo o addirittura interromperlo? Molti scienziati insistono su soluzioni che permettano di eliminare gli effetti negativi delle attività dell’uomo, anche se spesso incontrano difficoltà a far lavorare la politica in questa direzione. Queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali come il petrolio e i gas fossili, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi umidi e la protezione delle specie minacciate. Tanti pensano che queste sono azioni che debbano essere messe in atto “dagli altri”: dalle industrie, dalle grandi catene commerciali, dagli amministratori, a tutti i livelli, ma non da loro stessi.

Tutti invece dobbiamo capire che “IL CAMBIAMENTO COMINCIA DA NOI”. Come possiamo pensare che le cose cambino quando siamo i primi ad inquinare il territorio dove viviamo gettando in maniera sconsiderata rifiuti lungo le strade di campagna, anche quando il servizio di raccolta differenziata del nostro comune funziona benissimo? Come possiamo pretendere di respirare aria pura quando non facciamo altro che distruggere le nostre aree verdi dando fuoco a decine e decine di ettari di bosco? Non abbiamo rispetto per le spiagge e lasciamo lì i nostri rifiuti, continuiamo a riempire il mare di plastica, consumiamo tantissima energia elettrica non pensando che viene prodotta dal petrolio, però poi vogliamo qualcuno che risolva tutti i problemi quando manca l’acqua perché non piove o al contrario arrivano bufere e bombe d’acqua, provocando morte e distruzione. Dobbiamo capire che per vivere sostenibilmente non serve mettere in atto azioni rivoluzionarie ma basta iniziare dalle cose su cui abbiamo più controllo: le scelte quotidiane e lo stile di vita. Mettere in atto azioni per contrastare il cambiamento climatico, porre attenzione a ciò che ci circonda in modo critico e consapevole è sempre più necessario per garantire un futuro alla nostra Terra e a noi stessi. Per affrontare le complesse sfide ambientali che minacciano la nostra casa comune sono sicuramente importanti l’apprendimento e l’informazione. E’ necessario sensibilizzare e istruire sul tema ma soprattutto bisogna dare l’esempio. Se da un lato l’educazione gioca un ruolo fondamentale nel promuovere la consapevolezza ambientale e in particolare le scuole sono in una posizione privilegiata per trasmettere conoscenze scientifiche, promuovere comportamenti sostenibili e incoraggiare l’impegno civico per proteggere l’ambiente, dall’altro ricordiamo che “SI IMPARA FACENDO”, a scuola ma soprattutto a casa. Tutti gli adulti sono chiamati a trasmettere consapevolezza, capacità di confronto, spirito critico e desiderio di cambiare le cose, che sono competenze importanti per contribuire alla salvaguardia dell’ambiente. E’ inoltre essenziale il contatto con la natura, attraverso la cura dei semi, delle piante e attraverso le attività all’aria aperta, perché rappresentano il primo passo per educare al rispetto dell’ambiente. Per finire lanciamo una piccola provocazione: in questi giorni tutti i vitesi si stanno prodigando nei preparativi per la Festa della Madonna di Tagliavia; verranno utilizzate migliaia di bottigliette di plastica di vino e di sacchetti di plastica per caramelle, pane, olive, ecc., che poi verranno buttate per strada, raccolte come spazzatura e smaltite. Perché non pensare a contenitori sostenibili, magari di carta riciclata? Sono le gocce che formano l’oceano, sono i piccoli segni a modificare i comportamenti.

Scuola Secondaria di I grado Classe III D



I PREPARATIVI PER LA FESTA DI TAGLIAVIA

Un tradizione radicata nei Vitesi

La festa della Madonna del Rosario, detta di Tagliavia, è una festa molto importante per la comunità vitesa. Si celebra ogni anno nel giorno dell'Ascensione, quaranta giorni dopo Pasqua e prima della Pentecoste. In questi giorni si stanno svolgendo i preparativi. La tradizione risale al secolo scorso, quando, per l'Ascensione, gli abitanti di Vita conducevano il loro bestiame, per la benedizione, in un lungo e faticoso pellegrinaggio al Santuario di Tagliavia, nei pressi di Corleone in provincia di Palermo. La devozione verso la Madonna era tale che un devoto, Giuseppe Perricone, dopo avere ottenuto una grazia, dedicò alla Madonna una cappella che nel tempo fu ingrandita fino a diventare l'attuale chiesa di Tagliavia. I festeggiamenti, iniziati nel secolo scorso, sono un compendio di religiosità, tradizioni e folklore, la festa veniva e viene tuttora organizzata dai rappresentanti dei ceti del paese espressione della società contadina e devota di un tempo: i Cavallari, i Viticoltori, i Burgisi e i Massari, protagonisti di un momento importante: il Corteo dell'abbondanza, sfilata dei cavalli e di un carro trainato da buoi, durante la quale vengono distribuiti, o meglio lanciati, dai Cavallari e dai Burgisi noccioline e caramelle, dai Viticoltori boccette di vino e olive, invece i Massari lanciano il "cuccidatu", il pane tipico a forma di sole che rappresenta la richiesta alla Madonna di un ricco raccolto. Ogni anno, con le loro generose offerte, i fedeli partecipano attivamente alla preparazione della festa e si adoperano per fare in modo che la Madonna di Tagliavia venga degnamente omaggiata in nome della riconoscenza che le si deve per le grazie ricevute.

In questo periodo fervono i preparativi per l'imminente festa che si svolgerà il 12 Maggio, tutta la comunità è coinvolta e dà il proprio contributo per la buona riuscita: adulti, anziani e giovani; si respira un'atmosfera speciale, emozionante e carica di devozione. Nel tempo libero noi ragazzi aiutiamo a tagliare il pane e a confezionare i prodotti che verranno distribuiti durante il corteo. Per noi è molto bello perchè si incontrano tante persone: è un'occasione per ritrovarsi e fare nuove amicizie, un momento magico di unione e condivisione in cui sentiamo di essere parte di una comunità solidale che custodisce e tramanda una tradizione significativa.

E' compito nostro, che siamo le leve del futuro del nostro paese, accogliere questa tradizione che ci è stata affidata dalle precedenti generazioni, proteggerla e tenerla viva per le generazioni che verranno. Questa tradizione è qualcosa di prezioso che rappresenta ognuno di noi, ci identifica, ci lega e ci appartiene intimamente ed è per questo che dobbiamo fare di tutto per custodirla nello scrigno della memoria.

Scuola Secondaria di I grado Classe I D
Beatrice Corpora
Chiara Grutta
Serena Barbera
Alessia Giglio



FESTA DELLA MADONNA DI TAGLIAVIA
Alcuni scatti della "Festa" 2023



Ceto Cavallari



Ceto Burgisi



Ceto Massari



**FESTA DELLA MADONNA
DI TAGLIAVIA 2024**



Ceto Viticoltori

Coordinamento
Maria Scavuzzo

Pro Loco Vitese, Viale Europa snc, 91010
Email: prolocovite@gmail.com
Sito web: www.prolocovite.it
Facebook: @prolocovite
Instagram: @prolocovite

Grafica a cura di:
O.V. Viviana Favuzza

Responsabile del Plesso Luigi Capuana
Alunni I D
Prof. Lucilla Caradonna
Alunni II D
Prof. Sabrina Gucciardi
Alunni III D
Prof. Susanna Grassa



**Festa della
Madonna
di Tagliavia**

VITA (TP)
12 MAGGIO
2024

EVENTI LITURGICI

30 APRILE ore 18:30 collocazione immagine della Madonna sulla facciata della Chiesa

6 MAGGIO Istituto Figlie della Misericordia e della Croce
ore 10:30 celebrazione Eucaristica
ore 18:30 celebrazione Eucaristica in parrocchia

7 MAGGIO Comunità per anziani "Alba Chiara"
ore 10:00 arrivo dell'immagine della Madonna
ore 10:30 celebrazione Eucaristica
ore 18:30 celebrazione Eucaristica e omaggio del ceto Cavallari

8 MAGGIO Comunità per anziani "A Casa di Enzo"
ore 10:00 arrivo dell'immagine della Madonna
ore 10:30 celebrazione Eucaristica
ore 18:30 celebrazione Eucaristica e omaggio del ceto Viticoltori

9 MAGGIO ore 18:30 celebrazione Eucaristica e omaggio del ceto Burgisi
ore 21:00 veglia di preghiera

10 MAGGIO ore 18:30 celebrazione Eucaristica e omaggio del ceto Massari

11 MAGGIO ore 18:30 celebrazione Eucaristica e omaggio del Comitato di Maria SS. di Tagliavia
ore 00:00 messa di mezzanotte

LA FESTA

12 MAGGIO ore 7:00 Alborata: sparata dei mortaretti e scampiano dei sacchi bronzi
ore 8:30 Benedizione degli animali della Festa
ore 9:00 Celebrazione Eucaristica
ore 11:00 Celebrazione Eucaristica con il Vescovo
ore 15:00 Sfilata per le vie del paese di cavalcature e carri addobbati per Maria SS. di Tagliavia, offerti dai ceti, con getto di confetti, vino, olive, nocciolate e frutta secca. Carro dell'Alborata trascinata dai buoi con lancio di Cucciddati.
ore 21:00 Processione
ore 00:00 Spettacolo pirotecnico in Piazza L. Pirandello

EVENTI COLLATERALI

5 MAGGIO ore 9:00 Gara ciclistica amatoriale "101 Trofeo Città di Vita" partenza da Via dei Mille
ore 12:00 Festa di Primavera - P. Sagra dei prodotti tipici vitese (Panza V. Rendò)

PROVE DELLA FESTA

6 MAGGIO ore 20:00 raduno presso Piazza L.Pirandello
8 MAGGIO ore 20:00 raduno presso Piazza L.Pirandello


CETO CAVALLARI


CETO VITICOLTORI E OLIVICOLTORI


CETO BURGISI


CETO MASSARI


SCANSIONA IL QR CODE


Comune di Vita


Consiglio Regionale Siciliano


Consiglio Regionale Siciliano


Consiglio Regionale Siciliano


Consiglio Regionale Siciliano


Consiglio Regionale Siciliano